

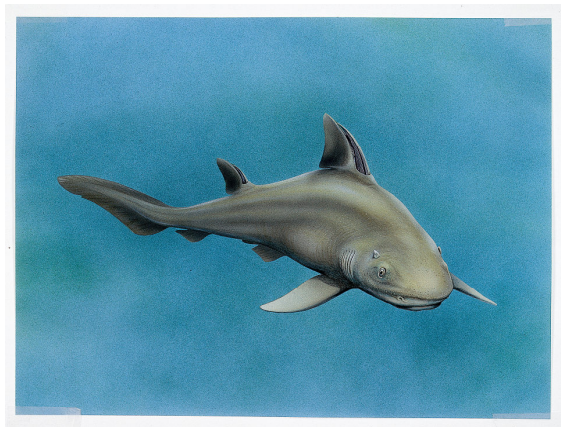
I pesci

Accanto ai famosi rettili, i giacimenti di fossili del Monte San Giorgio sono ricchi soprattutto di pesci: circa 50 sono infatti le specie finora descritte. Numerose sono state rinvenute in stadi di crescita diversi e, talvolta, è stato addirittura possibile accertarne il sesso. I fossili del Monte San Giorgio permettono di seguire l'evoluzione di questo gruppo di organismi sull'arco dei milioni di anni, con l'apparizione di numerosi gruppi che sono all'origine della fauna attuale.

I **pesci cartilaginei**, come gli squali (*Acronemus*, *Acrodus*), hanno fornito soltanto pochi, ma molto interessanti reperti incompleti (soprattutto denti e spine di sostegno delle pinne), in quanto il loro scheletro mal si conserva durante i processi di fossilizzazione. I **pesci ossei** hanno invece fornito molte migliaia di reperti. Tra le forme più affascinanti figurano *Ticinepomis* e *Holophagus*, due pesci celacantidi del gruppo dei **sarcopterigi** imparentati a forme ancora oggi viventi come la *Latimeria*, un vero e proprio "fossile vivente" presente nell'Oceano Indiano e nell'Oceano Pacifico.



Disegno dello squalo primitivo *Acronemus*,
© PIMUZ / B. Scheffold 1991



Disegno dello squalo *Acrodus* con le sue spine ossee a sostegno delle due pinne dorsali, © PIMUZ / B. Scheffold 1991

Il gruppo meglio rappresentato è quello degli **attinotterigi**. Tra i pesci di taglia più modesta (3-10 cm) troviamo per esempio i piccoli *Habroichthys*, *Prohalecites*, *Peltopleurus*, *Peripeltopleurus* e *Pholidopleurus* che si nutrivano presumibilmente di plancton e di piccoli organismi costieri. Di dimensioni maggiori (fino a circa 80 cm) e dotati di un morso potente figurano invece *Archaeosemionotus*, *Colobodus* e *Crenilepis*. Tra quelli di taglia ancora maggiore troviamo *Birgeria* (fino a 120 cm), grosso pesce resistente nel nuoto in mare aperto e *Saurichthys*, un predatore veloce simile nella forma agli odierni lucci e barracuda. Alcuni esemplari di *Saurichthys* contenenti embrioni, mostrano che i pesci appartenenti a questo genere dovevano partorire piccoli già formati e non deporre uova, come più frequentemente accade.



Archaeosemionotus, © MCSN, foto R. Stockar



Eosemiotus, © MCSN, foto R. Stockar



Saurichthys con embrioni, © MCSN, foto R. Stockar